

Vittorio PETRELLI

Consigliere Comunale  
Comune di Civitavecchia  
Piazzale Guglielmotti,7  
Tel. mob. 329/0095838

## **URGENTISSIMO**



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

prot. DSA - 2008 - 0034400 del 26/11/2008

Civitavecchia, 19 novembre 2008

**Oggetto:** centrale termoelettrica di Torre Valdaliga Nord - Riesame dell'autorizzazione unica n.55/02/2003. Riunione del 21 c.m. presso la Commissione IPCC.

### **URGENTISSIMO Al**

Presidente delle Repubblica  
Ill.mo Dr. Giorgio NAPOLITANO

Prefetto di Roma  
Ill.mo Dr. Carlo MOSCA

Prefetto di Viterbo  
Ill.mo Dr. Alessandro GIACHETTI

Direttore generale per la salvaguardia ambientale  
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del  
Territorio e del Mare  
c.a. Ing. Bruno AGRICOLA

Ministero dello Sviluppo Economico  
D.G. Energia e Risorse Minerarie  
Ufficio C2 - Mercato Elettrico  
Via Molise, 2, 00187 - Roma  
Fax:06/47887783

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e  
del Mare  
Direzione Generale per la salvaguardia ambientale  
Divisione A1A  
c.a. Dr. Giuseppe LO PRESTI  
Via C. Colombo, 44, 00147 - Roma  
Fax 06/57225068

Ministero della Salute  
Direzione Generale per la Prevenzione Sanitaria -  
Ufficio IV  
Via Giorgio Ribotta, 5,  
00144 Roma - fax 06/59943554

Apat  
Via Vitaliano Brancati,48,  
00144 Roma - fax n. 06/50072450



Arpa Lazio  
Via Boncompagni  
00187 Roma - fax:06/48054230

Regione Lazio  
Presidente On.le Piero MARRAZZO  
00100 Roma - fax:

Regione Lazio  
Assessorato Ambiente  
Via del Tintoretto, 432,  
00145 Roma - fax 06/510779270

Provincia di Roma  
Presidente On.le Nicola ZINGARETTI  
Via IV Novembre 119,  
00185 Roma - fax 06/6798786

Provincia di Viterbo  
Ufficio VIII - Ambiente, Tutela Suolo, Acqua, Aria  
01100 Viterbo

Arpa Lazio  
Direzione Tecnica  
Rieti  
c.a. Dott. Gianfranco BIELLI

Comune di Civitavecchia  
Assessorato Urbanistica ed Ambiente  
Piazzale Guglielmotti,7  
00053 Civitavecchia (RM)

Comune di Tarquinia  
Piazza G.Matteotti,6  
1016 Tarquinia (Vt)  
Fax 0766/849270

Comune di Santa Marinella  
Via Aurelia 312  
00058 Santa Marinella (RM)  
Fax 0766/535311

Comune di Allumiere  
Piazza della Repubblica,29  
00051 Allumiere (RM)  
Fax 0766/96106

Comune di Tolfa  
Largo XV Marzo1799  
00059 Tolfa (RM)  
Fax 0766/93901

e, p.c.:

A1 Capo Procuratore della Repubblica  
di Civitavecchia  
Dott. Gianfranco AMENDOLA

Egregio Presidente, Egregi Prefetti di Roma e di Viterbo, Istituzioni Voi tutte,

questa nota per richiamare la gravità degli sviluppi imminenti dell'ormai nota vicenda.

Si è infatti appreso (per vie ufficiose e questo nonostante il mio ruolo istituzionale nonché membro della Commissione consiliare Ambiente) che venerdì 21 c.m. si svolgerà una riunione presso la Commissione IPCC, riunione alla quale sarà presente anche il Comune di Civitavecchia per decidere gli sviluppi del riesame.

Fin qui non ci sarebbe nulla di strano; tuttavia è chiaro che si sta violando quanto ha stabilito la preistruttoria del riesame, ai sensi dell'articolo 9, comma 4 e 17, del Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 (D. Lgs. del 59/2005) che ha originato il provvedimento del Ministero dello Sviluppo economico prot. 0017046 del 13 giugno 2008, noto a tutti.

E detta violazione l'ho già evidenziata in precedenza, con altre recenti note.

La gravità e l'illegittimità della riunione sta nel fatto che il Comune di Civitavecchia sarà rappresentato da un consulente, su cui, al momento attuale, non risulta nessun atto ufficiale (né delibere di Giunta, né determinazioni di dirigenti che conferiscano detto incarico); inoltre, sul sito del comune ([www.civinet.net](http://www.civinet.net)) non è apparsa la pubblicazione (ai sensi dell'art.3, comma 18 legge 244 del 2007, Finanziaria 2008) di questo nuovo rapporto di consulenza, nonostante la normativa stabilisca che *"i contratti relativi a rapporti di consulenza sono efficaci con le pubbliche amministrazioni a decorrere dalla data di pubblicazione del nominativo del consulente, dell'oggetto dell'incarico e del relativo compenso sul sito istituzionale dell'amministrazione stipulante"*.

Ancora una volta la vicenda si tinge di grigio; ancora una volta, la riconversione ha contorni poco chiari, ancora una volta il Comune non brilla!!!

Viste le precedenti missive del sindaco di Civitavecchia (9 aprile e del 5 maggio c.a.), ufficializzate nella preistruttoria del riesame, contenenti affermazioni ILLEGITTIME riguardanti la decisa contrarietà all'eventuale esame dell'autorizzazione, appare scontato quali potranno essere le dichiarazioni del consulente di cui sopra.

Vorrei rammentare che la delibera favorevole alla conversione (n. 33 del 25 marzo 2006), dal sottoscritto sostenuta e votata, ha dato parere positivo alla riconversione a carbone solo ed esclusivamente a patto di garantire precise condizioni di *"sostenibilità"* ambientale, di cui l'A.I.A. è uno degli strumenti di attuazione (a tal proposito riporto una frase del deliberato *"Impegna altresì il Sindaco che vengano tutelate con forza ed assoluto rigore le esigenze di carattere ambientale..."*); inoltre, vorrei sottolineare che l'applicazione del Decreto 59/05 non si traduce nel blocco dei lavori di riconversione, né tantomeno, in un ritardo di accensione.

Si diffida quindi a mettere a verbale qualsiasi dichiarazione che si discosti da quello che è l'unico indirizzo attualmente valido del Comune di Civitavecchia, che ha originato l'intera conversione, ed auspico che venga evidenziata l'illegittima posizione di un consulente che non ha titolarità ad esprimersi.

In fondo questo Territorio che ha subito una scelta che non è mai stata una scelta, oggi sta chiedendo anche per mezzo dei suoi rappresentanti istituzionali il rispetto della normativa e dei recenti Accordi sottoscritti anche con la regione e degli impegni pronunciati pubblicamente.

La scorsa settimana alcuni consiglieri comunali dei comuni del comprensorio di Civitavecchia, hanno proposto alle rispettive Amministrazioni comunali di pronunciarsi sulla questione del riesame, più precisamente perché si giunga:

- *ad un procedimento di riesame che preveda la partecipazione pubblica;*
- *all'ufficializzazione degli impegni di autorizzazione che l'A.D. Fulvio CONTI promise all'allora Ministro Bersani (autorizzazione poi contemplata nei recenti Accordi che i vari Comuni hanno sottoscritto con l'azienda garante la Regione).*

Ed a chiedere con forza un procedimento di riesame in questa direzione ci sono oggi anche i *"no-coke"*; superarc, con un procedimento poco trasparente quanto è stato previsto da una precisa normativa e quanto è stato stabilito proprio recentemente dalla preistruttoria, sarebbe veramente una beffa, che confermerebbe la convinzione di chi ha sempre guardato a questa vicenda come a qualcosa di veramente poco "pulito" ma soprattutto potrebbe divenire pericoloso dal punto di vista sociale.

Ed in nome di uno sviluppo sano e possibile sono qui a chiederVi di non tradire le aspettative di chi si è battuto con convinimento, perché questa vicenda sia un'occasione di cui non ci si debba vergognare, un esempio concreto di *"sviluppo sostenibile"* e di crescita.

Faccio appello a tutti, perché prevalga il buon senso e la responsabilità di chi ricopre cariche istituzionali in particolare al Presidente della regione Lazio perché assuma un atteggiamento finalmente efficace per il Territorio. Prima dichiarò che avrebbe bloccato la centrale, affermazioni irresponsabili che non ho condiviso, oggi è garante di Accordi che prevedono di fatto solo una monetizzazione ma delle garanzie ambientali neanche l'ombra!

Al signor Presidente ed agli egregi Prefetti chiedo di non rimanere indifferenti davanti ad una potenziale crisi che si può accendere; i manifesti che sono comparsi a Tarquinia in questi giorni ne sono la riprova.

Giovanni Paolo II, il papa-lavoratore, ha detto lo SVILUPPO ha "carattere morale e non può prescindere dal rispetto per gli esseri viventi".

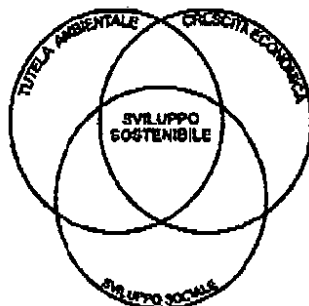
Si tengano a mente questa parole, io ho provato a farlo, pur a costo di essere frainteso. Si faccia in modo che la collettività riconosca la riconversione a carbone della centrale di Torre Valdaliga nord come un processo che è gestito in modo da limitare il suo impatto, dove gli impegni siano fatti rispettare, dove le prescrizioni siano tali per cui sono necessari, per tutto l'esercizio della centrale, manutenzioni e controlli di qualità.

Auspico che la riunione di cui in oggetto sia una prova tangibile di quelle scelte coraggiose di cui il bel Paese ha bisogno, scelte capaci di futuro, scelte che sappiano coniugare la crescita economica, lo sviluppo sociale con la tutela ambientale.

A tutti gli auguri di buon lavoro

  
Vittorio PETRELLI

Consigliere comunale



P.S. : Al Ministero dell'Ambiente la cortesia che detta nota venga pubblicata sul sito prima della riunione in questione tenuto conto che è l'unico modo per rappresentare alla Commissione IPCC le questioni sollevate.